



-1

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 6 del 1 6 GEN. 2020

OGCETTO: quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art.159 del D. Lgs 267/2000. I° semestre 2020.

L'anno duemilaventi il giorno SEDICI del mese di GENMALO alle ore 14.30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	×	, ,, ,,
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		×
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	×	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	×	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 159 comma 2 D. Lgs. 267/2000 che stabilisce la non assoggettabilità ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, delle somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, delle somme destinate al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, delle somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili;
- l'articolo 159 comma 3 D. Lgs. 267/2000, che subordina l'operatività dei detti limiti all'esecuzione forzata ad apposita deliberazione, da parte della Giunta Comunale, da adottarsi per ogni semestre e da notificarsi al tesoriere, che quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- l'articolo 27 comma 13 L. 2001/448, come modificato dall'articolo 3-quater comma 1 D.L. 13/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. 75/2002, che dispone la non assoggettabilità ad esecuzione forzata, altresì, delle somme di competenza del Comune a titolo di addizionale comunale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie delle Stato ed intestate al Ministero dell'interno, con comminatoria di nullità, rilevabile d'ufficio, degli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati, senza determinare obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie nè sospensione dell'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali;
- l'articolo 14 D.L. 669/1996, convertito, con modificazioni, dalla L. 30/1997, come modificato dall'articolo 147 L. 388/2000 e dall'articolo 44 comma 3 D.L. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 326/2003, che prevede l'obbligo, in capo, fra l'altro, agli enti locali, di completare le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo, prima di tale termine il creditore non potendo procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto;

Richiamato l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993, che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, nei seguenti:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica

Ritenuto necessario procedere alla quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata, relativamente al primo semestre dell'anno 2020, in quanto destinata al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il trimestre successivo; al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre; all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali apposita disposizione di legge e provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, e che pertanto, non sono disponibili se non per fronteggiare esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'Ente per

Ļ

l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre le somme per partite di giro;

```
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
Visto l'O.R.E.L.;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento del Consiglio comunale;
Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;
Vista la L.R. n. 48/1991;
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;
```

Con voti unanimi, resi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1. Di quantificare per le motivazioni in premessa illustrate, in via preventiva, le somme non soggette ad esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.159 del D. Lgs 267/2000 relative al 1° semestre 2020, per l'importo complessivo di € 22.832.132,50, ripartite come segue:
 - Retribuzione personale dipendente per il primo semestre 2020, € 6.700.000,00;
 - Rate di mutuo in scadenza per il primo semestre 2020, € 1.132.162,50;
 - Spese connesse a servizi indispensabili ex D.M. 28.05.1993 per il primo semestre 2020, € 15.000.000,00;
- 2. Di precisare che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali apposita disposizione di legge e provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, e che pertanto, non sono disponibili se non per fronteggiare esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'Ente per l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre le somme per partite di giro;
- 3. Di demandare al Responsabile del II Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
- 4. Di notificare copia della presente al Tesoriere dell'Ente UNICREDIT S.p.A. nonché alle Poste Italiane;
- 5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di successiva votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato, nell'interesse dell'Ente.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente	per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole
Modica, li 16.01.2010	Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario po	er la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole
Modica, 11 16.01.2020	Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto L-Assessore al ramo

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 6 del '1 6 GEN, 2020

Il Segretario Comunale

Modica li

Il Segretario Generale